

Ministero della cultura

DIPARTIMENTO PER LA TUTELA DEL PATRIMONIO CULTURALE – DiT
Direzione generale Archeologia belle arti e paesaggio
Servizio I

IL DIRETTORE GENERALE

VISTO il decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 368 e successive modificazioni, recante "*Istituzione del Ministero per i beni e le attività culturali, a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59*";

VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300 e successive modificazioni, recante "*Riforma dell'organizzazione del Governo, a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59*" ed in particolare gli articoli 52, 53 e 54;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni, recante "*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*";

VISTO il decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150 e successive modificazioni, recante "*Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni*";

VISTA la legge 6 novembre 2012, n. 190 e successive modificazioni, recante "*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione*";

VISTO il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 e successive modificazioni, recante "*Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*";

VISTO il decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39, recante "*Disposizioni urgenti in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso enti privati in controllo pubblico, a norma dell'articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190*";

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62, recante "*Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165*", aggiornato con il decreto del Presidente della Repubblica 13 giugno 2023, n. 81;

VISTO il decreto-legge 31 maggio 2014, n. 83, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2014, n.106, recante: "*Disposizioni urgenti per la tutela del patrimonio culturale, lo sviluppo della cultura e il rilancio del turismo*";

VISTO il decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, recante "*Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia*", convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2021, n. 113

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 15 marzo 2024, n. 57, recante "*Regolamento di organizzazione del Ministero della cultura, degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell'Organismo indipendente di valutazione della performance*";

MINISTERO DELLA CULTURA
Direzione generale Archeologia belle arti e paesaggio Servizio I Via di San Michele, 22 00153 Roma
PEC: dg-abap.servizio1@pec.cultura.gov.it - PEO: dg-abap.servizio1@cultura.gov.it

VISTO il decreto ministeriale 5 settembre 2024, n. 270, recante "*Articolazione degli uffici dirigenziali di livello non generale del Ministero della cultura*";

VISTO il decreto ministeriale del 21 ottobre 2024 n. 382, recante "*Disciplina dei criteri e delle procedure per il conferimento degli incarichi dirigenziali*";

VISTO il decreto ministeriale 30 gennaio 2026, n. 43 di adozione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) per il triennio 2026-2028, adottato ai sensi e per gli effetti dell'articolo 6 del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 8 convertito, con modificazioni dalla legge 6 agosto 2021, n. 113;

VISTO il decreto ministeriale 30 aprile 2025, n. 151, recante "*Graduazione delle funzioni dirigenziali di livello non generale*";

VISTO il DPCM del 22 aprile 2025, registrato alla Corte dei conti il 24 maggio 2025 al n. 1207, con il quale al dott. Fabrizio Magani è stato attribuito l'incarico di direttore della Direzione Generale Archeologia, belle arti e paesaggio nell'ambito del Dipartimento per la tutela del patrimonio culturale – DiT;

VISTA la Circolare n. 35 del 5 marzo 2026, della Direzione Generale Risorse Umane e Organizzazione con la quale è stata pubblicata la procedura di interpello per il conferimento, dell'incarico di funzione dirigenziale di livello non generale di direzione della Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per la città metropolitana di Venezia nell'ambito del Dipartimento per la tutela del patrimonio culturale del Ministero della cultura;

VISTA la nota della Direzione Generale Risorse Umane e Organizzazione prot. n. 6447 del 16 marzo 2026, con la quale sono state trasmesse alla Direzione generale Archeologia, belle arti e paesaggio, le istanze dei candidati che hanno partecipato alla procedura di interpello di cui alla citata circolare n. 35 del 5 marzo 2026;

PRESO ATTO che all'esito dell'interpello sono pervenute per l'incarico di direzione della Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per la città metropolitana di Venezia complessivamente n. 7 candidature, tra cui 3 candidature riferite a candidati appartenenti ai ruoli del personale dirigenziale del Ministero della cultura e 4 candidature riferite a candidati non appartenenti ai ruoli del personale dirigenziale;

VISTO in particolare il *curriculum vitae* dell'arch. Corrado Azzollini;

CONSIDERATO che, da un'attenta analisi comparativa delle domande e dei curricula presentati, come risulta dagli atti del procedimento e alla luce di quanto ben evidenziato nel suo *curriculum vitae*, è emerso che l'arch. Corrado Azzollini è il candidato più idoneo a ricoprire l'incarico in parola, tenuto conto della natura e delle caratteristiche degli obiettivi connessi all'incarico ed ai compiti istituzionali e alla

specificità delle competenze della Soprintendenza per la città metropolitana di Venezia, in quanto in possesso di peculiari attitudini personali e professionali, specifiche capacità, particolare e comprovata qualificazione professionale, nonché competenza organizzativa desumibile dal percorso formativo, dagli incarichi svolti nella PA, anche e soprattutto di natura gestionale, e dalle esperienze di lavoro maturate in posizione dirigenziale, che hanno consentito l'acquisizione di una solida competenza trasversale in ordine alle materie inerenti valorizzazione, tutela dei beni culturali, tutela del paesaggio e conoscenza del contesto normativo, comprovanti una consolidata preparazione anche in relazione all'attività svolta sul territorio in qualità di Soprintendente;

RITENUTO pertanto che l'arch. Corrado Azzollini, anche alla luce dell'esame comparativo delle funzioni svolte dagli altri candidati nel corso del servizio prestato e delle concrete esperienze lavorative nelle materie di interesse, sia il soggetto più idoneo a ricoprire l'incarico dirigenziale in questione, per assicurare la continuità dell'azione amministrativa, nonché l'ottimale ed efficace svolgimento delle funzioni relative all'incarico medesimo e il raggiungimento dei risultati e degli obiettivi connessi allo stesso;

VISTA la nota prot.n. 12099 del 26 marzo 2026 con la quale questa Direzione generale ha chiesto l'assegnazione di una risorsa dirigenziale di livello non generale per la direzione della Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per la città metropolitana di Venezia;

VISTO il decreto ministeriale del 1°aprile 2026, n. 148, con il quale, ai sensi dell'articolo 4, comma 1, lettera c), dell'articolo 14, comma 1, lettera b), del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni, e dell'articolo 6 del decreto ministeriale 21 ottobre 2024, n. 382, recante "Disciplina dei criteri e delle procedure per il conferimento degli incarichi dirigenziali", è stata disposta, tra le altre, l'assegnazione di una risorsa dirigenziale di seconda fascia, ai fini del conferimento dell'incarico di funzione dirigenziale di livello non generale di direzione della Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per la città metropolitana di Venezia della Direzione generale Archeologia, belle arti e paesaggio, nell'ambito del Dipartimento per la tutela del patrimonio culturale, ai sensi dell'art. 19, comma 5, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni;

VISTA la nota prot. n. 13076 del 2 aprile 2026 con la quale il Direttore della Direzione generale Archeologia, belle arti e paesaggio ha dato comunicazione all'arch. Corrado Azzollini dell'avvio del procedimento per il conferimento dell'incarico di funzione dirigenziale di livello non generale di direzione della Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per la città metropolitana di Venezia ai sensi dell'articolo 19, comma 5, del decreto legislativo 30 marzo 2001 n. 165 e successive modificazioni;

PRESO ATTO che, con comunicazione del 2 aprile 2026, acquisita al prot. n. 13149 del 3 aprile 2026, l'arch. Corrado Azzollini ha trasmesso formale accettazione dell'incarico in parola;

VISTA la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà sull'autenticità delle informazioni contenute nel *curriculum vitae*, sulla insussistenza di cause di inconferibilità e/o incompatibilità o di situazioni di conflitto d'interesse e sulla conoscenza della normativa in materia di *pantouflage* dell'arch. Corrado Azzollini;

VISTA la dichiarazione sostitutiva di certificazione del certificato generale del casellario giudiziale e dei carichi penali pendenti resa dall'arch. Corrado Azzollini;

VISTO il decreto Rep. n. 444 del 03.04.2026 con il quale è stato revocato l'incarico di funzione dirigenziale di livello non generale di direzione della Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per la città metropolitana di Torino conferito all'arch. Corrado Azzollini con decreto direttoriale rep. n. 1255 del 30 luglio 2025, registrato dalla Corte dei Conti in data 25 agosto 2025 al n.1791

DECRETA

Art. 1
(Oggetto dell'incarico)

1. Ai sensi dell'articolo 19, comma 5, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni, all'arch. Corrado Azzollini è conferito l'incarico di funzione dirigenziale di livello non generale di direzione della Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per la città metropolitana di Venezia, della Direzione Generale Archeologia belle arti e paesaggio nell'ambito del Dipartimento per la tutela del patrimonio culturale.

Art. 2
(Obiettivi connessi all'incarico)

1. L'arch. Corrado Azzollini nello svolgimento dell'incarico, si impegna a perseguire le finalità proprie della Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per la città metropolitana di Venezia e a svolgerne le funzioni con riferimento alle competenze istituzionali previste da ogni disposizione di legge o regolamentare. Il dirigente, in coerenza con le linee di indirizzo dettate dagli organi ministeriali competenti, eserciterà le proprie funzioni ai fini del conseguimento degli obiettivi allo stesso assegnati dal Direttore generale Archeologia, belle arti e paesaggio con la direttiva annuale per l'azione amministrativa e la gestione di terzo livello.

2. L'arch. Corrado Azzollini svolgerà le funzioni di cui al precedente comma 1, in coerenza con le competenze previste dagli allegati n. 2 e 3 del decreto ministeriale 05 settembre 2024, n 270, recante "*Articolazione degli uffici dirigenziali e degli istituti dotati di autonomia speciale di livello non generale*

del Ministero della cultura" e nello specifico: Capo 2, articolo 3 comma 1 lettere a), b), c), d), e), f), g), h), i), j), k), l), m), n), o), p), q), r), s), t), u), v), w), x), y), z), aa), bb) e comma 2 lettere a), b), c), d), e), f), g), h).

3. I predetti obiettivi saranno adeguati a quelli generali e specifici fissati annualmente con la direttiva generale del Ministro per l'azione amministrativa e la gestione e con gli altri atti di indirizzo. Gli stessi potranno, inoltre, essere rimodulati in relazione ad eventuali mutamenti normativi e/o organizzativi che incidano sulla disponibilità delle risorse umane, strumentali ed economiche annualmente assegnate alla Direzione Generale Archeologia, belle arti e paesaggio. In tale contesto potranno essere riconsiderati gli obiettivi e le risorse di cui sopra, sulla base delle proposte che l'arch. Corrado Azzollini si impegna a presentare tempestivamente al Direttore Generale. Nel quadro della definizione degli obiettivi annuali e delle relative risorse umane, strumentali e finanziarie da attribuire all'ufficio, l'arch. Corrado Azzollini provvederà inoltre alla formulazione di specifiche proposte sui programmi di attività e sui parametri di valutazione dei relativi risultati.

4. Per l'espletamento dell'incarico sopraindicato l'arch. Corrado Azzollini si avvale delle risorse umane e strumentali assegnate alla Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per la città metropolitana di Venezia, della Direzione Generale Archeologia, belle arti e paesaggio nell'ambito del Dipartimento per la tutela del patrimonio culturale del Ministero della cultura.

Art. 3

(Incarichi aggiuntivi)

1. L'arch. Corrado Azzollini dovrà, altresì, attendere agli eventuali altri incarichi già conferiti o che saranno conferiti dal Direttore Generale Archeologia, belle arti e paesaggio o su designazione dello stesso, in ragione dell'ufficio o, comunque, in relazione a specifiche attribuzioni del Ministero che devono essere espletate dai dirigenti dell'Amministrazione, ai sensi della normativa vigente.

Art. 4

(Decorrenza e durata dell'incarico)

1. Ai sensi dell'art. 19, comma 5, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni l'incarico di cui all'art.1 decorre dal 7 aprile 2026 ed avrà durata triennale, fatti salvi l'eventuale decadenza del contratto a seguito di processi riorganizzativi che dovessero interessare la struttura e le funzioni conferite, le disposizioni previste dalla normativa vigente relativamente al collocamento in quiescenza dei dipendenti pubblici e i casi di eventuale risoluzione anticipata del contratto previsti dalla normativa vigente.

Art. 5

(Trattamento economico)

1.Il trattamento economico da corrispondersi all'arch. Corrado Azzollini in relazione all'incarico conferito, è definito con il contratto individuale, che accede al presente decreto, nel rispetto della normativa vigente.

Il presente decreto è trasmesso agli Organi di controllo.

IL DIRETTORE GENERALE
dott. Fabrizio MAGANI

FABRIZIO
MAGANI
MINISTERO
DELLA
CULTURA
03.04.2026
12:43:33
GMT+02:00